



COMUNE DI NUVOLENTO
Provincia di Brescia

Ufficio Tecnico – tel. 030.69008221 – fax 030.69008208
e-mail: ufficiotecnico@comunenuvolento.bs.it

PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA APPLICATA AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ALLEGATO N.1 – SEDUTA del 21 Ottobre 2009

Segretario della Conferenza: Arch. Antonella Barbaro;
Tecnici incaricati VAS: Arch. **K. Sandrini**;

Introduce la Conferenza il Sindaco **Angelo Pasini** richiamando la Prima Conferenza VAS del 18 Novembre 2008 e precisando che l'attuale proposta ripete esattamente quanto illustrato in quella sede, fatta eccezione dell'area P.I.P.; precisa che i termini di adozione del PGT sono scaduti per un problema di tipo formale, essendo stata, l'area P.I.P., individuata come convenzionata mentre non lo era ancora.

Prende la parola l'Arch. **Stefano Beltrami**, il quale ricorda che nel Maggio del 2006 è stato approvato il PRG vigente e nel 2008 si è iniziata la procedura del PGT. Ribadisce che quanto proposto nel PGT riprende il PRG vigente, con l'unica eccezione dell'ambito 4, relativo all'area per l'ampliamento della scuola media.

Per quanto concerne il P.I.P. afferma che era già stato inserito nel PRG vigente, ma ancora non si è arrivati alla stesura dello strumento attuativo specifico. Pertanto precisa che la conferenza odierna verterà prevalentemente sugli Ambiti 9/A e 9/B destinati appunto ad area P.I.P.

Mentre per quanto riguarda gli altri ambiti (ambiti dall'uno all'otto) rimanda al verbale della precedente conferenza, con particolare riferimento all'ambito n.5 per cui si riduce la capacità edificatoria.

La **Dott.ssa Leonardi** riprendendo la propria osservazione al PRG in fase di approvazione, ricorda che già da allora aveva evidenziato l'incompatibilità tra la zona P.I.P. prevista e la zona C1 di espansione residenziale, e visto che ancora non aveva preso il via l'edificazione, chiedeva una soluzione alternativa; solo se non fosse praticabile una soluzione alternativa proponeva di trovare una soluzione di mitigazione, specificando nelle N.T.A. le tipologie di attività che si possono insediare, in modo da poter valutare preventivamente le conflittualità.

Prende la parola l'Arch. **Sandrini** precisando che a tal proposito si è scelto di separare la viabilità distinguendo la viabilità a servizio del P.I.P. dall'altra. Inoltre evidenzia che una fascia attigua al P.A. viene destinata a zona filtro.

Il **Sindaco** precisa che la fascia in oggetto è destinata a piantumazione del verde a carico dei lottizzanti.

L'Arch. **Beltrami** illustra le bozze di studio relative al nuovo insediamento industriale (P.I.P.), evidenziando come tutte recepiscano la prescrizione di adibire quella fascia di terreno, con profondità media di mt. 40, a fascia di mitigazione. Lo stesso riconferma quanto detto dall'Arch. Sandrini che la viabilità è stata studiata in modo che i mezzi pesanti non possano passare nelle strade di asservimento al P.A. e aggiunge che già il Regolamento prevede il divieto all'inserimento di aziende insalubri.

Lo stesso introduce la problematica dell'Ambito 7, che costituisce un'importante conversione da area produttiva a residenziale, sottolineando che il PGT riceverà la L. 13 solo per la zona B.

L'Arch. **Sandrini** chiede a che punto è la viabilità di collegamento con Serle.

Il **Sindaco Pasini** risponde che la viabilità con Serle è quasi finita e che mancano solo le barriere di sicurezza. Sottolinea inoltre come questa viabilità risolverà il problema d'inquinamento su via Ombrini, strada del centro abitato, che attualmente registra un alto livello d'inquinamento (è stata posizionata un'ideale centralina di rilevazione in corrispondenza del Centro Sportivo).

La **Dott.ssa Leonardi** chiede se c'è stato qualche esito da parte dell'AATO relativamente alla realizzazione del depuratore per la rete fognaria.

Il **Sindaco Pasini** risponde che l'A2A, con il proprio funzionario l'Ing. Montagnoli, ha ricevuto l'incarico per modificare il progetto iniziale del collettore fognario, spostando l'impianto di pretrattamento sul Comune di Nuvolera, verso il canale Naviglio.

La **Dott.ssa Leonardi** ricorda la sua proposta consistente nel suggerimento di utilizzare un sistema di pretrattamento mobile sul Naviglio, in attesa della definizione del progetto e quindi dell'esecuzione delle opere. Dichiara, inoltre, che in una precedente riunione con l'AATO aveva chiesto una proposta alternativa per affrontare i periodi di asciutta.

Il **Sindaco Pasini** ricorda che anche il problema di Mazzano ha fatto slittare i tempi, in quanto l'ampliamento dell'Italcementi ha comportato una modifica del progetto originario e lo spostamento del canale denominato Naviglio. Progetto che ha trovato molti ostacoli soprattutto per l'acquisizione delle aree, infatti ci sono stati diversi ricorsi al T.A.R. da parte dei coltivatori agricoli.

La **Dott.ssa Leonardi** sottolinea come la resistenza posta dall'AATO per la realizzazione di un impianto di pretrattamento mobile, a suo avviso, sia legata al costo dell'impianto in se stesso e della sua manutenzione. Pertanto l'AATO ha deciso di non investire tale cifra per un problema che in pochissimo tempo potrebbe trovare una soluzione definitiva. Per questo motivo ha chiesto un crono-programma, al fine di capire quali siano i tempi di attuazione e realizzazione dell'intervento.

Il **Sindaco Pasini** evidenzia come l'AATO la consideri una problematica di carattere primario, che spera di risolvere tra 7-8 mesi con l'impianto temporaneo di pretrattamento sul naviglio.

Ricollegandosi all'area P.I.P., per quanto concerne la problematica della fognatura, la **Dott.ssa Leonardi** evidenzia come questa debba essere valutata sia dal punto di vista ambientale che igienico-sanitario. Chiede pertanto quali saranno le tempistiche di attivazione del P.I.P., per verificare se queste siano compatibili con quelle definite dal crono-programma dell'AATO per l'attuazione dell'impianto di depurazione. Se non fosse possibile definire in modo esatto i tempi di realizzazione dell'impianto, allora bisognerà analizzare il tipo di attività e i tipi di scarichi che insisteranno nell'area P.I.P.

Interviene l'Assessore all'Urbanistica **Tornaboni** sostenendo come l'attuale situazione sia inaccettabile per tutti i cittadini di Nuvolento, perché i lavori di

realizzazione del collettore intercomunale sono conclusi, si sono sostenuti costi elevati e non può essere attivato perché manca l'impianto di depurazione finale.

La **Dott.ssa Leonardi** afferma che è tutto vero, però costituisce comunque una criticità.

Il **Sindaco Pasini** evidenzia come Nuvolento debba subire l'espansione edilizia che stanno avendo i comuni limitrofi (Prevalle, Serle e Paitone), i quali scaricano le proprie fognature sul suo territorio comunale.

La **Dott.ssa Leonardi** ribadisce che nessuno esclude questo problema, ma che sia necessario trovare delle soluzioni temporanee, pertanto si rende necessario conoscere:

1. i tempi di realizzazione del completamento della rete fognaria, con relativo impianto di pretrattamento;
2. definire delle modalità di allaccio alla fognatura con gli enti preposti (Provincia), relativamente ai nuovi insediamenti industriali, mediante il rilascio di autorizzazioni provvisorie, impedendo così il collegamento alla fognatura generale.

In pratica le soluzioni possibili sono due:

- a) il comune impone che l'edificazione del P.I.P. non sia realizzata prima di tre anni;
- b) si rilasciano delle autorizzazioni con soluzioni di scarico provvisorie, sul suolo o canali superficiali, preventivamente concordate con la Provincia.

Sottolinea inoltre come la grigliatura del Naviglio non sia una soluzione ottimale, ma se viene garantita la salvaguardia dei cittadini da odori cattivi, può limitare almeno i danni.

Il **Sindaco Pasini** afferma che il canale Abate nasce solo per motivi di irrigazione e che la situazione esiste da vent'anni, adesso forse si sta raggiungendo una soluzione progettuale finale anche se temporaneo.

La **Dott.ssa Leonardi** ricorda che il problema riguarda diversi comuni e che in data 29 Settembre u.c. ha richiesto il crono-programma all'AATO ed è in attesa di riceverlo.

L'**Arch. Sandrini** suggerisce che anche il Comune richieda all'AATO il crono-programma con i tempi di realizzazione.

Il **Sindaco Pasini** afferma che verbalmente l'AATO ha detto che entro un mese sarà terminato il progetto e che tra un anno saranno conclusi i lavori.

La **Dott.ssa Leonardi** sottolinea che il Piano delle Regole del PGT può essere considerato un valido strumento per definire delle Regole concordate con la Provincia per il periodo transitorio, confidando che il problema sia risolto entro cinque anni.

L'**Ing. Galli** della Provincia suggerisce di consultare la Dott.ssa Corno del medesimo Ente, essendo il Dirigente preposto a questo tipo di problemi.

Lanfranchi dell'A.R.P.A. comunica che la Provincia e l'A.R.P.A. hanno costituito uno sportello VAS, per la valutazione di questo tipo di problematiche, e che il Responsabile di riferimento è il Geom. Don.

L'**Ing. Galli** chiede se è già stata verificata la zonizzazione acustica con i nuovi ambiti 9/a e 9/b e chiede anche notizie relativamente all'acquedotto.

L'Assessore all'Urbanistica **Tornaboni** risponde che la richiesta derivante dal nuovo Piano Insediamento Produttivo è soddisfatta e che è prevista anche la realizzazione di nuova rete dell'acquedotto, già in fase di attuazione.

Il **Sindaco Pasini** precisa che Nuvolento è uno dei pochi Comuni che gestisce da solo l'acquedotto.

Per quanto concerne la zonizzazione acustica l'**Arch. Beltrami** afferma, dopo aver verificato, che gli ambiti 9/a e 9/b sono già stati presi in considerazione nella precedente valutazione.

La seduta si conclude alle ore 11.00 fissando le seguenti scadenze:

1. Entro 10 gg.: Aggiornamento Rapporto Ambientale da parte del Tecnico incaricato;
2. Consultare lo sportello V.A.S. prima della Seconda Conferenza VAS per la problematica della rete fognaria;
3. Consultare la Dott.ssa Corno della Provincia prima della Seconda Conferenza VAS per la problematica della rete fognaria;
4. Per Fine Novembre/Inizio Dicembre Seconda conferenza V.A.S.

FIRMATO

1. ASL di Brescia: Dott.ssa Lucia Leonardi
2. Provincia di Brescia: Ing. Sara Galli
3. A.R.P.A. di Brescia: Emiliana Lanfranchi
4. Regione Lombardia: Maurizio Ponchielli
5. Tecnico incaricato V.A.S.: Arch. Katuscia Sandrini
6. Assessore all'Urbanistica: Pierluigi Tornaboni
7. Sindaco del Comune di Nuvolento: Angelo Pasini

Nuvolento, 21 Ottobre 2009

Il segretario della Conferenza
Arch. Antonella Barbaro

L'Autorità Responsabile
Arch. Stefano Beltrami